

7 ottobre 2016

Presentazione Sito della Cattedrale

Un salto di qualità (faticosa)

Il Sito telematico della Cattedrale in presentazione appare, rispetto al precedente, un vistoso salto di qualità tecnica e grafica. La *qualità* indica un'acquisizione di stile e di capacità creativa che testimonia una raffinata ricerca di effetti e di consenso degli utenti "navigatori". In tal modo la "bellezza" della Cattedrale viene ad essere "rivelata" e "goduta".

Pubblico vecchio-giovane

Il *target* di riferimento si allarga ad una platea più eterogenea che coinvolge un pubblico maturo e nel contempo giovane. Questo è un acquisto riferibile all'uso di un "*linguaggio*" visivo che appare scattante, brioso e accattivante, sia sotto il profilo musicale che delle immagini. Si ha un effetto coinvolgente ed emotivamente penetrante. Il fatto che sia appetibile da una fascia più "intergenerazionale" di soggetti rivela come l'arte, anche espressa con mezzi tecnologici, può vincere resistenze di gusti e culture diversi

Modello tipo dell'anticipo del futuro

Lo sfruttamento *tecnologico* ("*realtà aumentata*") qui giunge al suo vertice, anticipando il futuro come possibilità di comunicazione su diversi profili della percezione. Penso che sia disponibile per utenti di diverso gusto e anche di differente orientamento ideologico. La Cattedrale viene "offerta" come oggetto appetibile al cultore d'arte come al competente "religioso", in cerca di maggiori significati, tutti da scoprire. Mi pare di poter dire che il Sito anticipa il futuro "*catechistico*" nel senso di

un'apertura alla rivelazione del Mistero, rendendo attuale la "lezione" medievale.

La Cattedrale che inizia a parlare

In realtà pare davvero che il "mezzo" offre l'opportunità di scorrere le storie bibliche figurate e di accostarsi ad una "conoscenza" così come avveniva e avviene per i bassorilievi antelamici! Non è forse vero che il risultato "pedagogico" raggiunto dal Sito potrebbe essere letto in continuazione degli intenti dell'Antelami? A ben vedere l'intenzione antelamiana mira a immergere il pellegrino nel *Mistero* alto e ineffabile di Dio attraverso strutture architettoniche aspiranti verso l'alto. Allo stesso modo, pare di poter dire, accade della "finzione" mediatica di alta qualità emotiva: essa mira a suscitare un cammino verso il *Mistero*, come un evento allusivo e rivelatore.

Conoscere San Donnino: fede!

E San Donnino sta sullo sfondo, come una meta da guadagnare. Ciò era il sentimento dei pellegrini che man mano si avvicinavano a lui. Perché qui le immagini rimandano ad un *atto di fede*, del tutto gratuito ed esigente. In realtà, non basta l'immagine, pure suadente. Occorre una scelta di libera coscienza e ispirata dall'Alto, come una "*grazia*". Ciò che conta davvero si colloca oltre l'immagine.

Collaborazione con il Comune

Il Sito ha avuto un interlocutore benevolente e collaborante: il *Comune di Fidenza*. Dal che si deduce che è necessario lavorare insieme! Oggi pare, almeno per noi, indubitabile che un dialogo fecondo e rispettoso con le istituzioni porti buoni frutti.

Andare oltre

Esprimo un *desiderio*: dopo questo “assaggio”, occorre “*andare oltre*”, verso il compimento del programma stabilito. La Cattedrale richiede un tempo nuovo di visitazione e di riscoperta. Occorre procedere per una conoscenza che faccia “*esplodere*” tutta la ricchezza dei suoi “tesori” nascosti.

Passione per la Cattedrale

Quindi siamo chiamati ad innalzare il grado dell’*attenzione* verso la Cattedrale perché diventi passione e dunque coltivazione e custodia, luogo di *incontro* con l’Eterno ed *esperienza* di una nuova umanità, bisognosa di silenzio, di preghiera, di consolazione.

+ Carlo, Vescovo